



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale*

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, che prevede che con Decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca siano stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, per i Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di cui al medesimo comma 601, come modificato dall'articolo 7, comma 37, del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge del 7 agosto 2012, n. 135 e successivi commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 643 della medesima legge;

CONSIDERATO che nei *"Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche"*, di cui al citato articolo 1, comma 601 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite, in particolare, l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440, l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il Decreto del Ministro 21 maggio 2014, n. 351, adottato in attuazione dell'articolo 1, c 601 della legge 29 dicembre 2006, n.296, col quale sono definite le misure nazionali in materia di istruzione, a valere sulle risorse sopra considerate;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n.208, concernente le *"Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 di approvazione del *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015 n. 482300, recante la *"Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018"*;

DATO ATTO che la Tabella 7 allegata al suddetto D.M. n. 482300 del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per l'anno 2016 si articola in quattro Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 834 del 15 ottobre 2015 che, in attuazione dell'articolo 1, comma 11, della legge 13 luglio 2015 n. 107, a decorrere dal 1 settembre 2016, ha ridefinito i criteri ed i parametri per la ripartizione del Fondo di Funzionamento amministrativo-didattico delle istituzioni scolastiche, antecedentemente definiti con DM del 1 marzo 2007 n. 21;

VISTA la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n.13439 del 11 settembre 2015 con la quale sono stati comunicati in via preventiva gli importi delle

risorse finanziarie per il funzionamento delle istituzioni scolastiche statali in relazione al periodo gennaio-agosto 2016;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare i commi nn. 202 e 206;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 dicembre 2015, con il quale sono state accertate economie per euro 375.000.000,00 derivanti dal posticipo al 1 dicembre 2015 delle assunzioni previste dai commi da 95 a 105 della legge 13 luglio 2015, n. 107, le quali sono state destinate all'incremento del Fondo di cui al comma 202 della citata legge n. 107 del 2015 per essere finalizzate al Fondo di funzionamento delle istituzioni scolastiche per euro 368.000.000;

VISTO il successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 99140/2015 con il quale si assegnano, tra l'altro, euro 368.000.000 sui Fondi di funzionamento delle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO dell'accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dell'economia e delle finanze nella citata riunione del comitato di verifica tecnico-finanziaria del 21 dicembre 2015 ad utilizzare le risorse impegnate al 31 dicembre 2015 per euro 368.000.000,00 per il funzionamento amministrativo didattico delle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica per l'anno 2016;

CONSIDERATO che quota parte delle citate somme impegnate a fine anno 2015 pari ad euro 90.000.000,00, è disponibile per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica per l'anno 2016;

VISTO Il D.M. 273 del 27 aprile 2016 che finalizza euro 10.000.000,00 della citata somma impegnata per finanziare progetti in istituzioni scolastiche delle aree periferiche delle città italiane che presentano una situazione di disagio socio-economico,

DATO ATTO che le risorse disponibili da ripartire per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 1, comma 601, della citata legge n. 296 del 2006 ammontano ad euro 80.000.000,00;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 2 del 4, gennaio 2016, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2016;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 95 del 22 febbraio 2016 con il quale sono assegnate alle Direzioni Generali le risorse finanziarie di competenza;

VISTO il Regolamento che disciplina l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - DPCM 11 febbraio 2014, n. 98 pubblicato sulla G.U. il 14 luglio 2014;

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, i commi 1, 5 e 14;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto "*Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*";

VISTO l'articolo 1, comma 1, della Legge 18 dicembre 1997, n. 440, che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione di spesa di cui alla medesima legge;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che aggiunge alle possibili destinazioni dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 440/1997 anche l'alternanza scuola-lavoro;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che ha rafforzato lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183 che nel delegare il Governo, tra l'altro, in materia di riordino delle tipologie contrattuali allo scopo di rafforzare le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro da parte di coloro che sono in cerca di occupazione ha previsto il rafforzamento degli strumenti per favorire l'alternanza tra scuola e lavoro;

VISTO il decreto legislativo 15 Giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO in particolare l'art. 43 del D.Lgs 81/2015 riguardante l'Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;

VISTO il decreto 12 ottobre 2015 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e ricerca e il Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato di primo livello in attuazione dell'articolo 46 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 sulle politiche attive che ha introdotto all'art. 32 in via sperimentale per il 2016 agevolazioni contributive per le assunzioni in apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore;

VISTE le Direttive MIUR n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali, anche in riferimento alle raccomandazioni dell'Unione Europea circa la necessità di sviluppare l'interazione tra scuola e impresa al fine di incrementare la 'reale spendibilità' dei titoli di studio sul mercato del lavoro;

VISTO il DM n. 663 del 1° settembre 2016 Recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";

VISTO in particolare l'articolo 22 del citato DM n. 663/2016 che destina euro 1.000.000 alla realizzazione di attività in grado di facilitare l'avvio di percorsi in apprendistato;

CONSIDERATA la necessità di costituire una commissione avente il compito di valutare i progetti di apprendistato di cui al DD 1068 del 19/10/2016;

ACCERTATA la disponibilità degli interessati;

DECRETA

Art. 1

La commissione, avente il compito di valutare i progetti di apprendistato sulla base dei criteri contenuti nel n. 1068 del 19/10/2016 e come meglio specificati nella nota USR è così costituita:

Presidente: Dott. ssa M. Elisabetta Cogotti - Docente comandato presso l'U.S.R

Componenti: Prof. Alessandro Massidda - Docente comandato presso l'U.S.R

Prof.ssa Monica Cardaropoli - Docente comandato presso l'U.S.R

Art. 2

Nessuna indennità o compenso è dovuto ai componenti della Commissione.

Art. 3

La riunione di insediamento della Commissione è stabilita per il giorno martedì 06 dicembre 2016 alle ore 9.00, presso questo Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale, P.zza G. Galilei, n. 36, - Cagliari.

I lavori dovranno concludersi entro il giorno **15 dicembre 2016**, al fine di consentire l'inoltro dell'elenco dei progetti approvati alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di questa Direzione Generale.

M. Elisabetta Cogotti

Il Vice Direttore Generale

Sergio Repetto

*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e normative connesse*